

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018

ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. a) L. 6 novembre 2012, n. 190



Landesfachhochschule für Gesundheitsberufe
Scuola Provinciale Superiore di Sanità

A cura del Responsabile per la prevenzione della corruzione

Dott. Guido Bocchio
Direttore

Premessa

La legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* (c.d. legge anticorruzione) prevede una serie di misure finalizzate a contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi nelle Amministrazioni Pubbliche.

Recentemente all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC), con D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito in legge 11 agosto 2014 n. 114, sono state trasferite le complete competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Inoltre, a seguito dell'approvazione del Piano nazionale anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e pubblicato con delibera n. 72 in data 11 settembre 2013, ANAC, con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, ha predisposto l'aggiornamento del Piano stesso.

In base al disposto normativo, ciascuna amministrazione è tenuta ad adottare un proprio *"Piano triennale di prevenzione della corruzione"* e ad individuare un dirigente con funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione: tale soggetto collabora alla predisposizione del Piano triennale, svolge attività di verifica e controllo del rispetto delle prescrizioni in tema di anticorruzione e promuove la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

In sede di prima applicazione della legge n. 190 del 2012 e con il compito di coordinare l'attività di elaborazione del *"Piano triennale di prevenzione della corruzione"*, con Delibera del Consiglio della Claudiana del 27 novembre 2013, è stato individuato quale Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente, il Direttore dott. Guido Bocchio.

Con delibera n. 1 del 30 gennaio 2014, il Consiglio della Claudiana ha approvato il Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014-2017, successivamente, con delibera n. 1/ del 29 gennaio 2015, il Consiglio ha approvato l'aggiornamento al medesimo Piano per il periodo 2015-2017.

Struttura del piano e principali novità

Il *"Piano triennale di prevenzione della corruzione"* è redatto in ottemperanza all'art. 1 comma 5 della L. 190/2012 ed in conformità alle indicazioni contenute nel *"Piano nazionale anticorruzione"*. Nella stesura del Piano si è inoltre tenuto conto dell'intesa in sede di Conferenza unificata Stato Regioni ed Enti locali firmata in data 24 luglio 2013, come previsto dall'art. 1 commi 60 e 61 della L. 190/2012.

Per l'aggiornamento del Piano al periodo 2016-2018 si è tenuto conto delle indicazioni ANAC contenute nella determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015.

Il Piano poggia sulla mappatura di ventisette macro attività che derivano dalle competenze assegnate dalla normativa provinciale e dallo Statuto alla Claudiana: le attività sono state dapprima valutate secondo il loro grado di rischio, individuando il dirigente o l'unità organizzativa responsabile e successivamente sono state definite le misure di riduzione del rischio che Claudiana intende intraprendere in futuro.

Il documento elenca inoltre una serie di interventi di monitoraggio e controllo previsti nel triennio 2016-2018 e le iniziative formative sul personale volte a prevenire e a ridurre il rischio del verificarsi di fenomeni corruttivi. Nella sezione conclusiva del Piano è stato inserito il *"Programma per la trasparenza e l'integrità"* in applicazione del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Per il periodo 2016-2018 il Piano è stato aggiornato con la sezione *"Analisi del contesto"* precedentemente non presente, è stata completata la mappatura dei più importanti processi, è stata inserita una sezione di coordinamento del Piano con il Programma delle attività della Claudiana, sono state inserite misure di coinvolgimento dei collaboratori ed è stato istituito un gruppo di lavoro per il monitoraggio delle misure previste dal Piano.

Nel corso del triennio 2016-2018, il Piano sarà sottoposto annualmente ad aggiornamento per consentire eventuali modifiche normative, organizzative e per la ridefinizione dei processi, alla luce delle informazioni emerse attraverso gli audit degli attori coinvolti.

Il Piano, ai sensi del comma 9 dell'articolo 1 della Legge 190/2012, risponde alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi d'informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 delle legge di riferimento, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Destinatario del presente Piano è tutto il personale docente, dirigente e tecnico-amministrativo operante in Claudiana.

La violazione da parte dei collaboratori della Claudiana delle misure di prevenzione previste dal presente Piano, costituisce illecito disciplinare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 14 della Legge 190/2012.

Monitoraggio delle misure dichiarate nel corso del 2015.

Claudiana nel corso del 2015 ha svolto le attività previste per la riduzione del rischio corruzione, di seguito elencate:

Iniziativa	entro	Responsabile
2015		
Aggiornamento del piano e relazione al Consiglio della Claudiana	31.01.2015	Responsabile anticorruzione
Definizione degli obiettivi del Direttore relativi all'adozione del piano	31.01.2015	Presidente
Adeguamento del sito web agli obblighi di pubblicità previsti dal d.lgs. 33/2013	continuo	Responsabile anticorruzione
Proposta per interventi formativi nelle aree maggiormente esposte a rischio di corruzione	31.03.2015	Responsabile anticorruzione
Svolgimento di verifiche e controlli sulle procedure maggiormente esposte a rischio	continue	Gruppo di lavoro anticorruzione
Analisi delle informazioni pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente"	30.11.2015	Direzione
Verifica delle azioni adottate nel corso del 2015	30.11.2015	Responsabile anticorruzione
Redazione del report annuale	15.01.2016	Responsabile anticorruzione

Oltre alle iniziative sopra esposte, si è proceduto con la mappatura dei processi mancanti, in particolare di quelli ritenuti a rischio corruzione; l'analisi proseguirà e si completerà nel corso del 2016. Il personale è coinvolto nell'analisi delle attività che sta alla base della mappatura dei processi e nella proposta di eventuali modifiche organizzative. Il lavoro di analisi consente inoltre di valutare le competenze disponibili e gli eventuali gap di competenze esistenti, sui quali lavorare con adeguata formazione.

Restano fuori dall'analisi, perché non di competenza di Claudiana, i processi in ambito didattico definiti dai Regolamenti didattici delle Università, titolari dei corsi di studio.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione ha riportato a fine semestre al Consiglio della Claudiana in merito all'andamento degli acquisti di beni e servizi e della procedura utilizzata sotto soglia, in applicazione del Regolamento per l'affidamento di incarichi a terzi e della L.P. n. 17/1993 art. 6 e seguenti che trova applicazione anche alla Claudiana.

Coinvolgimento dei Responsabili degli uffici e dei servizi

Dal 2015 è iniziata un'opera di maggiore coinvolgimento dei collaboratori ed in particolare dei Responsabili dei corsi di studio e dei servizi, anche a seguito di adeguata formazione svolta a tutti i collaboratori.

Nell'incontro svolto il 19 gennaio 2016 con il personale sono stati affrontati i dettagli del piano e raccolte alcune proposte migliorative relative alla trasparenza.

La "gestione di esami e appelli" non sono coinvolti solo i Responsabili dei corsi di studio ma, per il corso di Infermieristica, anche i Tutor della teoria, che vanno quindi inseriti.

Il gruppo di lavoro previsto dal piano per l'analisi del grado di rischio, l'individuazione delle misure di prevenzione nel 2016 dovrà rendere evidente il proprio lavoro e interloquire maggiormente con il personale.

In merito alla trasparenza è stata richiesta la possibilità di accesso ai punti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio della Claudiana e alle decisioni prese.

La formazione al personale dovrebbe essere offerta anche in lingua tedesca, vista la complessità della materia e la provenienza tecnico sanitaria del personale stesso.

Formazione del personale

Nelle giornate del 28.11.2015 e del 04.12.2015 si sono svolte le giornate di formazione sul tema "Etica e legalità" con referente la Responsabile per la prevenzione della corruzione della provincia autonoma di Bolzano dott.ssa Francesca Miori. Alle giornate hanno partecipato tutti i collaboratori sia del comparto amministrativo che di quello sanitario.

È stato verificato il grado di apprezzamento dell'iniziativa attraverso un questionario di valutazione dell'intervento formativo, sia dal punto di vista delle aspettative del partecipante che dell'apprendimento percepito. Il punteggio ECM raggiunto è stato pari a 30.

L'analisi del contesto

La Scuola Provinciale Superiore di Sanità "Claudiana" è il centro di formazione per le professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, tecniche diagnostiche, tecniche assistenziali e della prevenzione in Provincia di Bolzano. L'offerta formativa prevede lauree di base nelle professioni sanitarie, master di primo livello e la formazione continua per i professionisti della salute. Fino dalla sua nascita, Claudiana ha assolto al compito, affidatogli dalla Provincia di Bolzano, di formare professionisti del settore sanitario, bilingui, in grado di soddisfare il fabbisogno del mercato del lavoro locale sia pubblico che privato e ha organizzato propri corsi di formazione delle diverse professioni sanitarie per i quali ha rilasciato relativo diploma.

Con la riforma dei cicli universitari e l'entrata in vigore del D.M. 509/1999, l'abilitazione all'esercizio delle professioni sanitarie è divenuto possibile esclusivamente con l'ottenimento di un titolo di studio universitario. Da quella data Claudiana ha proseguito ad ottemperare ai propri compiti, stipulando convenzioni con alcune Università e organizzando corsi di laurea triennale.

Per garantire la formazione accademica prevista dal D.M. 509/1999, sono state stipulate convenzioni con la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Verona, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, dell'Università degli Studi di Ferrara e La Sapienza di Roma.

Queste collaborazioni accademiche e la cooperazione con l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige per lo svolgimento dei tirocini formativi e con l'Università di Medicina di Innsbruck per la messa a disposizione di docenti di madrelingua tedesca altamente qualificati, garantiscono una formazione bilingue (lingua italiana e lingua tedesca) di altissimo livello. Gli studenti vengono accompagnati durante il loro percorso formativo da tutor professionisti e possono usufruire delle moderne tecnologie presenti presso la sede di Bolzano.

Presso la Claudiana sono attivi 11 corsi di laurea e 1 corso Master. Le attività didattiche e amministrative relative ai corsi sono in capo alle Università, in applicazione dei rispettivi regolamenti didattici, mentre sono di competenza di Claudiana le attività derivanti dalle risorse di personale, tecniche e strutturali messe a disposizione in loco.

Claudiana è ente di diritto pubblico inserito tra gli enti strumentali della provincia di Bolzano e come tale da essa dipende dal punto di vista delle risorse disponibili (personale, finanza e immobili) e dei corsi di laurea da attivare. Ai fini del presente Piano, è importante sottolineare che la pianta organica della Claudiana è approvata dalla Giunta provinciale e gestita dalla Ripartizione Personale della provincia, la quale mette a disposizione il personale necessario a svolgere le attività. Presso Claudiana, quindi, non si svolgono procedure selettive per l'assunzione di personale. Dal punto di vista finanziario, la proposta di bilancio di previsione e di chiusura è sottoposto al controllo dell'ufficio vigilanza finanziaria della provincia ed approvata dall'assessore alle finanze tramite apposito decreto.

Presso la Claudiana trovano applicazione le norme provinciali in materia di disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi, dell'attività contrattuale e delle procedure di affidamento di appalti di lavori, beni e servizi. A tale proposito Claudiana per i propri acquisti di beni e servizi utilizza il portale provinciale www.bandialtoadige.bz.it, gestendo esclusivamente procedure di affidamento telematiche. Restano esclusi gli acquisti di beni e servizi in economia di importo inferiore a € 1.000.

Organizzazione

Claudiana è un ente strumentale della provincia di Bolzano, dotato di Statuto approvato con delibera n. 1518 del 15.10.2010 dalla Giunta provinciale. Gli organi della Claudiana sono:

- Il Consiglio della Claudiana, le cui attribuzioni sono definite all'art. 5.
- La Presidente le cui attribuzioni sono definite all'art. 6.
- Il Direttore le cui attribuzioni sono definite all'art. 7.
- Il Responsabile scientifico le cui attribuzioni sono definite all'art. 8.
- Il Comitato Scientifico le cui attribuzioni sono definite all'art. 9.
- Il Collegio dei Revisori dei conti le cui attribuzioni sono definite all'art. 10.

La nomina di tali organi compete alla Giunta provinciale.

La struttura organizzativa di livello operativo è suddivisa nelle seguenti aree con le relative competenze:

- **Direzione:** gestione amministrativa, del personale e finanziaria.
- **Segreteria studenti:** supporto amministrativo alle Università titolari dei corsi di laurea e agli studenti in loco. Rilevazione delle presenze, ferie e permessi del personale.
- **Biblioteca:** servizio di prestito per lo studio e l'insegnamento a studenti, docenti e personale. È aperta, previa iscrizione, ai professionisti della Sanità, fornisce servizi in materia di competenza informativa.
- **Servizio I&CT:** servizi tecnico informatici, gestione della rete, dotazioni hardware e software.
- **Servizio tecnico:** gestione della dotazione di aule, fotocopiatrici e stampanti, segnalazione guasti agli impianti, controllo del buon andamento della struttura, piccola manutenzione.
- **Corsi di laurea e master:** organizzazione delle attività didattiche e di tirocinio e gestione della relativa documentazione, supporto gli studenti in tutte le fasi della carriera.
- **Area Ricerca:** sviluppo e gestione di progetti di ricerca.

Il personale amministrativo necessario allo svolgimento delle attività viene messo a disposizione dalla Ripartizione personale della provincia;

Al fabbisogno di personale sanitario necessario per l'organizzazione dei corsi di laurea, della didattica e dei tirocini e per il supporto agli studenti, provvede l'Azienda sanitaria dell'alto Adige con proprio personale da essa direttamente amministrato.

Amministrazione e personale

Secondo quanto disposto dall'art. 9 dello Statuto in vigore, il personale necessario allo svolgimento delle attività è messo a disposizione da parte di due enti:

- per lo svolgimento di attività di organizzazione e supporto dei corsi di laurea e degli studenti viene messo a disposizione dall'Azienda sanitaria della provincia di Bolzano personale del ruolo sanitario. Ad ogni corso di laurea attivato corrisponde la messa a disposizione di un Responsabile del corso di laurea nominato tra professionisti appartenenti al medesimo profilo professionale. Per i corsi attivati annualmente, in aggiunta al Responsabile, vengono distaccati collaboratori in funzione di Tutor. Le modalità e i tempi di messa a disposizione del personale sanitario sono regolate tramite una convenzione firmata tra Claudiana e Azienda sanitaria. La convenzione in vigore è in scadenza al 30.09.2014. Il contingente attualmente messo a disposizione da parte dell'Azienda sanitaria è di 52 collaboratori.

Il rapporto di lavoro del personale sanitario distaccato alla Claudiana resta regolato dal contratto di comparto per il personale del Servizio sanitario provinciale del 7 aprile 2005.

- Per lo svolgimento di attività amministrative viene messo a disposizione dalla Provincia il personale del ruolo provinciale, sulla base di un contingente definito tramite delibera della Giunta provinciale n. 1697 del 17/06/2013. Anche per questi collaboratori il rapporto di lavoro resta regolato dal contratto di comparto provinciale in vigore. Attualmente la dotazione di personale amministrativo è di 14 collaboratori.

In conseguenza di ciò presso la Claudiana non vengono svolti processi di selezione del personale essendo distaccati esclusivamente collaboratori già presenti nella pianta organica rispettivamente dell'amministrazione provinciale e dell'Azienda sanitaria. Tutto il personale resta amministrato dai rispettivi datori di lavoro.

Claudiana partecipa a procedure selettive di personale sanitario ai soli fini del distacco, svolge autonomamente il procedimento di valutazione ai fini della progressione di carriera previsto dal contratto di intercomparto provinciale.

Gestione economica e finanziaria

La gestione finanziaria è regolata dall'art. 12 dello Statuto e prevede come strumenti di programmazione annuale il bilancio preventivo e il programma annuale.

Il bilancio preventivo è di tipo economico patrimoniale, esprime le scelte definite nel programma annuale e viene deliberato e trasmesso entro il 30 novembre di ogni anno alla Giunta provinciale.

Il bilancio di previsione relativo ad ogni esercizio è disponibile all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" alla sottosezione "Bilanci".

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico ed è redatto nel rispetto delle norme civilistiche in materia.

Esso viene deliberato dal Consiglio della Claudiana entro il 31 marzo di ogni anno.

Il bilancio di chiusura di ogni esercizio è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" alla sottosezione "Bilanci".

Il finanziamento delle attività viene garantito dal contributo di funzionamento erogato annualmente dalla Provincia autonoma attraverso la Ripartizione sanità: esso rappresenta per la Claudiana il limite massimo di spesa autorizzata per l'esercizio di riferimento.

Pianificazione delle attività

Claudiana predispose annualmente entro il 30 novembre il "Programma delle attività" che riporta gli obiettivi stabiliti per ogni singola area e corso di laurea e rappresenta la base per la composizione del bilancio di previsione dell'anno successivo.

All'elaborazione del Programma delle attività partecipano i Responsabili dei corsi di laurea, il Responsabile scientifico e il Direttore. La proposta di Programma viene portata all'attenzione del Consiglio della Claudiana e da esso approvata.

Lo strumento pluriennale di pianificazione didattica è il Programma triennale dei corsi elaborato per il triennio 2016-2018 ed approvato con Decreto dell'Assessore alla Famiglia, Sanità e Politiche Sociali n. 22402/2015 del 29.12.2015.

Procedimento di elaborazione e approvazione del Piano

Al fine di redigere il presente piano è stato formato un gruppo di lavoro costituito dal Direttore, dalla Presidente e dal Responsabile scientifico della Claudiana, che ha analizzato i processi lavorativi ed individuato le aree a rischio, tenendo conto anche delle aree di rischio obbligatorie come da art. 1 comma 16, L.190/2012.

Sono state inoltre consultate le Università convenzionate, titolari dei corsi di laurea, con particolare riferimento alla gestione degli incarichi per insegnamento e nell'area finanza e controllo è stato consultato l'ufficio vigilanza finanziaria della provincia, verso il quale Claudiana ha obblighi di reportistica contabile.

Relativamente all'approvazione del Piano, si segnala che, alla data di scadenza del 31.01.2016, l'ente è sprovvisto dell'organo collegiale di governo, il Consiglio della Claudiana, attualmente decaduto. Il presente piano viene posto all'attenzione del Presidente e sarà sottoposto all'approvazione del nuovo Consiglio appena disponibile.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione

Il Responsabile della prevenzione della corruzione della Claudiana è stato individuato con delibera del Consiglio della Claudiana del 27 novembre 2013 nel Direttore, il quale svolge altresì le funzioni di Responsabile della trasparenza. Il Responsabile, entro il 31 gennaio di ogni anno e comunque ogni qual volta emergano rilevanti mutamenti organizzativi dell'amministrazione, provvede all'aggiornamento del Piano e lo sottopone al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Le norme prevedono che il responsabile debba:

- a) elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione (art. 1, comma 8);
- b) proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art.1, comma 10, lettera a);
- c) verificare l'efficace attuazione del piano e della sua idoneità (art.1, 10, lettera a);
- d) definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art.1, 8);
- e) verificare, d'intesa con il dirigente/servizio, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art.1,10).

Individuazione delle attività a rischio corruzione

In osservanza a quanto disposto dalla L.190/2012 e dal "Piano nazionale anticorruzione", Claudiana ha sottoposto a revisione le attività, individuando quelle maggiormente esposte al rischio di corruzione e, per ciascuna area, i processi potenzialmente soggetti a tale rischio.

L'analisi del grado di rischio e l'individuazione delle misure di prevenzione è stata realizzata dai membri del gruppo di lavoro con il coordinamento del Responsabile della prevenzione della corruzione con riferimento al rischio attuale.

Il grado di rischio viene definito in relazione a questi criteri:

B Basso equivale ad un rischio riconducibile unicamente ad una cattiva gestione

M Medio equivale ad un rischio moderato di cattiva gestione, con contestuali vantaggi privati/benefici economici diffusi e/o di lieve entità

A Alto equivale ad un rischio elevato di cattiva gestione con contestuali vantaggi privati/benefici economici di significativa entità

Tabella 1

Attività	Servizio competente	grado di rischio
Acquisti		
affidamento di lavori servizi e forniture	Direzione	medio
affidamento di lavori servizi e forniture sopra soglia	Direzione	basso
applicazione convenzioni consip	Direzione	medio
redazione e stipula contratti	Direzione	medio
vigilanza corretta esecuzione dei contratti	Direzione	medio
selezione fornitori risorse bibliografiche	Responsabile biblioteca	medio
gestione inventario biblioteca	Responsabile biblioteca	basso
gestione inventario beni mobili	Direzione	basso
Personale		
prove selettive per il distacco di personale sanitario	Direzione e Responsabili corsi di laurea	basso
valutazione del personale ai fini della progressione di carriera	Direttore	medio
compensi accessori al personale	Direzione	medio
affidamento incarichi esterni	Consiglio della Claudiana	basso
autorizzazione a svolgere attività esterna	Consiglio della Claudiana	basso
Didattica e studenti		
esame di ammissione e esame di idoneità linguistica	Responsabile scientifico	medio
erogazione del contributo per lo svolgimento dei tirocini agli studenti (Taschengeld)	Direzione	basso
gestione esami e appelli	Docenti	basso
Contabilità e bilancio		

pianificazione e bilancio preventivo	Direzione	basso
contabilità generale e bilancio consuntivo	Contabilità	basso
gestione dei rimborsi spese docenza	Contabilità	basso
gestione fabbisogno di liquidità e banche	Contabilità	basso
Diverse		
consulenze legali e gestione contenzioso	Consiglio della Claudiana	basso
consulenze tecniche e informatiche	Direzione	medio
accordi e convenzioni stipulati con soggetti pubblici o privati	Consiglio della Claudiana	basso
gestione del protocollo	Direzione	basso
gestione alloggi in convitto	Direzione	basso
Ricerca		
definizione aree strategiche della ricerca	Consiglio della Claudiana	basso
gestione risorse assegnate a progetti di ricerca	Consiglio della Claudiana	basso
incarichi esterni per progetti di ricerca	Consiglio della Claudiana	basso

Gestione del rischio ed interventi specifici previsti

A seguito della revisione dell'analisi delle attività a rischio, Claudiana intende predisporre interventi correttivi al fine di ridurre o eliminare i margini di rischio rilevati, attraverso un piano di controllo e a meccanismi di verifica.

Acquisti

Dal 2016 la definizione del fabbisogno per l'acquisto di beni e servizi da parte dei Responsabili dei servizi avviene utilizzando un modello di richiesta standard che ne consente l'elaborazione nel processo di acquisto e la tracciabilità fino alla certificazione dell'avvenuta consegna del bene o prestazione del servizio, prima di procedere al pagamento. Ciò si rende particolarmente necessario dal momento dell'introduzione della fatturazione elettronica che impone l'assenso al pagamento da parte dell'ente ricevente entro 15 gg. dal caricamento della fattura nel sistema di interscambio.

Come misura organizzativa pianificata, un secondo collaboratore della direzione viene formato al fine di operare nell'area acquisti e gare.

Relativamente alle procedure di acquisto in economia, soprattutto in area informatica è necessario provvedere alla sistematica rotazione dei fornitori.

Personale

Come già descritto a pag. 2, presso Claudiana avvengono esclusivamente procedure di selezione per il distacco di personale dall'azienda sanitaria. Questa procedura è inquadrata a rischio basso non producendo alcuna progressione di carriera e gli esiti sono pubblicati sul sito dell'ente all'"Amministrazione trasparente". Presso Claudiana non vengono svolte procedure di assunzione di personale.

Per la liquidazione di compensi accessori al personale, previsti dal contratto collettivo e di competenza del Direttore, si prevede la pubblicazione sul sito dell'ente dell'atto di assegnazione.

Per l'affidamento di incarichi a collaboratori esterni, procedura definita da apposito Regolamento interno, si intende coinvolgere il Responsabile del servizio richiedente nella procedura di selezione. Il gruppo di lavoro anticorruzione verificherà la pubblicazione dei dati sul sito dell'ente, come previsto dal D. Lgs. 33/2013.

Nel periodo di validità del presente Piano, il Responsabile Anticorruzione ed il Gruppo di lavoro appositamente creato, procederà comunque alla verifica degli adempimenti prescritti dalla legge n. 190/2012 secondo le seguenti quattro azioni:

- 1) raccolta di informazioni,
- 2) verifiche e controlli presso le strutture,
- 3) svolgimento di *audit*,
- 4) adozione di misure di trasparenza.

Formazione del personale

Nel triennio 2016-2018 Claudiana ha l'obiettivo di continuare a formare tutto il personale relativamente alle nozioni di base in tema etica e legalità nelle lingue italiana e tedesca. Per il personale coinvolto nella gestione delle attività individuate come a rischio medio, viene proposto un percorso specifico sui temi della integrità e della prevenzione della corruzione secondo le indicazioni che saranno fornite dal nuovo Piano Nazionale e utilizzando le iniziative promosse dall'ente controllante, la Provincia Autonoma di Bolzano.

Codice di comportamento

Per il personale del ruolo provinciale presso Claudiana trova applicazione il "*Codice degli obblighi di servizio e di comportamento*" dell'amministrazione provinciale disciplinato con delibera della Giunta provinciale n. 938 del 29 luglio 2014 e l'art. 57 del contratto di intercomparto 12 febbraio 2008, pubblicati alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web Claudiana ed esposti in forma cartacea alla bacheca della sede. Tutto il personale è tenuto a rispettarlo.

In aggiunta, per il personale sanitario, trova applicazione anche il "*Codice di condotta*" emanato dall'Azienda sanitaria, anch'esso disponibile alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito Claudiana.

Rotazione degli incarichi

Nel triennio di riferimento sarà verificata la possibilità di effettuare la rotazione tra i collaboratori operanti nelle aree a rischio individuate, ivi compresa la funzione di responsabile della prevenzione. A tal fine si dovrà verificare se i responsabili di settori potenzialmente a rischio, possano alternarsi nella copertura di posizioni operative e di responsabilità, e quali debbano essere i criteri per attuare il principio della rotazione, considerando la ridotta dimensione della struttura e l'impossibilità, per la Claudiana, di selezionare autonomamente le competenze necessarie essendo per questo competente la Ripartizione personale della Provincia autonoma (cfr. capitolo *Amministrazione e Personale* a pag. 6).

La tabella 2 indica le misure di prevenzione individuate, ed il responsabile dell'attuazione. Gli interventi specifici in tabella sono previsti per tutta la durata del presente programma triennale e sono sottoposti annualmente a verifica e ad interventi migliorativi.

Tabella 2

Attività	Interventi	Responsabile
Acquisti		
affidamento di lavori servizi e forniture	Relazione del Direttore al Consiglio ogni 6 mesi sugli affidamenti	Collaboratore acquisti/Direttore
affidamento lavori servizi e forniture sopra soglia	Nessun intervento previsto	
applicazione convenzioni consip	Verifica di ogni affidamento da parte del Direttore	Collaboratore acquisti/Direttore
redazione e stipula contratti	Relazione del Direttore al Consiglio ogni 6 mesi	Direttore
vigilanza corretta esecuzione dei contratti	Certificazione della corretta esecuzione del contratto da parte dell'ufficio richiedente	Presidente/Direttore
selezione fornitori risorse bibliografiche	Verifica semestrale da parte della Direzione	Direttore
gestione inventario biblioteca	Verifica annuale da parte della Direzione	Direttore
gestione inventario beni mobili	Nessun intervento previsto	
Personale		
prove selettive per il distacco di personale sanitario	Verifica semestrale da parte del gruppo di lavoro anticorruzione. Pubblicazione della graduatoria sul sito "Amministrazione trasparente"	Servizio Personale/ Direttore
valutazione del personale ai fini della progressione di carriera	Pubblicazione dell'atto di assegnazione sul sito "Amministrazione trasparente"	Servizio Personale/ Direttore
compensi accessori al personale	Pubblicazione dell'atto di assegnazione sul sito "Amministrazione trasparente"	Servizio Personale/ Direttore
affidamento incarichi a collaboratori esterni	Verifica semestrale da parte del gruppo di lavoro anticorruzione. Partecipazione del	Responsabili dei corsi di studio/ Direttore

	Responsabile del servizio alla procedura di selezione	
autorizzazione a svolgere attività esterna	Nessun intervento previsto	
Didattica e studenti		
esame di ammissione ed esame di idoneità linguistica	Randomizzazione dei quesiti	Responsabile scientifico
erogazione del contributo per lo svolgimento dei tirocini agli studenti (Taschengeld)	Certificazione del tirocinio da parte del Tutor e formalizzazione della liquidazione tramite atto del Direttore	Direttore
gestione esami e appelli	Verifica della regolarità da parte dei Responsabili dei corsi di studio	Responsabili dei corsi di studio
Contabilità e bilancio		
pianificazione e bilancio preventivo	Apertura tavolo tecnico con l'assessorato competente	Direttore
contabilità generale e bilancio consuntivo	Verifica trimestrale della contabilità e della proposta di bilancio da parte del Collegio dei Revisori dei conti	Collegio dei Revisori dei conti
gestione dei rimborsi spese docenza	Verifica da parte del Direttore e Report una volta l'anno al Consiglio della Claudiana	Direttore
gestione fabbisogno di liquidità e banche	Verifica da parte del Direttore	Direttore
Diverse		
consulenze legali e gestione contenzioso	Nessun intervento previsto	
consulenze tecniche e informatiche	Raccolta di 3-5 preventivi e gestione dell'incarico attraverso il portale della Provincia	Gruppo di lavoro anticorruzione. Direttore
accordi e convenzioni stipulati con soggetti pubblici o privati	Creazione di gruppo di lavoro per la definizione delle	Gruppo di lavoro anticorruzione. Direttore

	convenzioni e delibera del Consiglio della Claudiana	
gestione del protocollo	Nessun intervento previsto	
gestione alloggi in convitto	Nessun intervento previsto	
Ricerca		
definizione aree strategiche della ricerca	Le aree strategiche della ricerca sono proposte dal Comitato scientifico e deliberate dal Consiglio della Claudiana	Responsabile scientifico
gestione risorse assegnate a progetti di ricerca	I progetti di ricerca e le risorse ad essi assegnate sono proposte dal Comitato scientifico e deliberate dal Consiglio della Claudiana	Responsabile scientifico
incarichi esterni per progetti di ricerca	Gli incarichi esterni sono sempre sottoposti a procedura di selezione e deliberati dal Consiglio della Claudiana	Gruppo di lavoro anticorruzione. Responsabile scientifico

Pianificazione triennale

Parallelamente all'approvazione del presente piano ed in attuazione degli adempimenti previsti, Claudiana definisce un programma di attività volte a una sua completa applicazione e al raggiungimento degli obiettivi in materia di prevenzione dei fenomeni corruttivi nel triennio 2016-2018. Gli interventi sono riassunti nella tabella 3.

Tabella 3

Iniziativa	entro	Responsabile
2016		
Diffusione del piano a tutti i dipendenti	immediatamente	Responsabile anticorruzione
Adeguamento del sito web agli obblighi di pubblicità previsti dal d.lgs. 33/2013	continuo	Responsabile anticorruzione
Definizione degli obiettivi del Direttore relativi all'adozione del piano	28.02.2016	Presidente
Proposta di programmi di formazione relativi ad attività maggiormente esposte al rischio	30.06.2016	Gruppo di lavoro anticorruzione
Revisione del piano relativamente alle aree di rischio e alla loro valutazione	31.12.2016	Responsabile anticorruzione

Definizione del programma di verifiche e controlli (audit) dell'anno	31.05.2016	Gruppo di lavoro anticorruzione; Responsabile anticorruzione
Attuazione del programma di verifiche e controlli	31.12.2016	Gruppo di lavoro anticorruzione
Analisi delle informazioni pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente"	31.12.2016	Gruppo di lavoro anticorruzione
Verifica delle azioni adottate nel corso del 2016	30.11.2016	Responsabile anticorruzione
Redazione del report annuale da parte del Responsabile al Consiglio della Claudiana	30.11.2016	Responsabile anticorruzione
2017		
Definizione degli obiettivi del Direttore relativi all'adozione del piano	31.01.2017	Presidente
Definizione di procedure di monitoraggio specifiche per le criticità riscontrate	28.02.2017	Gruppo di lavoro anticorruzione; Responsabile anticorruzione
Proposta di programmi di formazione relativi ad attività maggiormente esposte al rischio	31.03.2017	Gruppo di lavoro anticorruzione;
Organizzazione della giornata della trasparenza	Aprile 2017	Gruppo di lavoro anticorruzione;
Verifica delle azioni adottate nel corso del 2017	30.11.2017	Responsabile anticorruzione
Redazione del report annuale da parte del Responsabile al Consiglio della Claudiana	30.11.2017	Responsabile anticorruzione
Analisi delle informazioni pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente"	31.12.2017	Direzione
Rotazione del personale ove emergesse un effettivo e concreto rischio di corruzione	31.12.2017	Direttore
2018		
Definizione degli obiettivi del Direttore relativi all'adozione del piano	31.01.2018	Presidente
Definizione di procedure di monitoraggio specifiche per le criticità riscontrate	28.02.2018	Gruppo di lavoro anticorruzione; Responsabile anticorruzione
Proposta di programmi di formazione relativi ad attività maggiormente esposte al rischio	31.03.2018	Gruppo di lavoro anticorruzione;
Organizzazione della giornata della trasparenza	Aprile 2018	Direzione
Verifica delle azioni adottate nel corso del 2018	30.11.2018	Gruppo di lavoro anticorruzione; Responsabile anticorruzione
Redazione del report annuale da parte del Responsabile al Consiglio della Claudiana	30.11.2018	Responsabile anticorruzione
Analisi delle informazioni pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente"	31.12.2018	Direzione
Rotazione del personale	31.12.2018	Direttore

Nel periodo di validità del presente Piano, il Responsabile Anticorruzione ed il Gruppo di lavoro appositamente creato, procederà comunque alla verifica degli adempimenti prescritti dalla legge n. 190/2012 secondo le seguenti quattro azioni:

- 5) raccolta di informazioni,
- 6) verifiche e controlli presso le strutture,
- 7) svolgimento di *audit*,
- 8) adozione di misure di trasparenza.

Compiti del Consiglio della Claudiana

La L. 190/2012 assegna al Consiglio della Claudiana, quale organo di indirizzo politico-amministrativo, le seguenti attività in materia:

- a) individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione, in modo da consentire l'adozione del "*Piano triennale di prevenzione della corruzione*" (art. 1, comma 7);
- b) adottare il Piano su proposta del Responsabile anticorruzione entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1, comma 8);
- c) trasmettere il Piano al Dipartimento della Funzione pubblica entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1, comma 8).

Adozione e comunicazione del Piano agli organi competenti

Il presente Piano viene proposto dal Responsabile anticorruzione, pubblicato sul sito istituzionale della Claudiana ed il relativo link viene trasmesso all'autorità competente entro il 31.01.2016. Con la nomina del nuovo Consiglio della Claudiana da parte della Giunta provinciale, il Piano verrà posto all'approvazione dell'organo di governo dell'ente alla prima seduta.

Programma per la trasparenza e l'integrità

Claudiana ha elaborato il *"Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"* ottemperando alle disposizioni dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013, inserendolo all'interno del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

In questo capitolo sono definite le iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni e le misure organizzative mirate a garantire regolarità e tempestività alla pubblicazione.

Con il presente Programma, Claudiana intende impegnarsi al fine di garantire:

- un adeguato livello di trasparenza;
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- l'uso di forme di comunicazione rispettose del diritto alla replica e della tutela della privacy.

In base a quanto previsto dall'art. 10 del D.lgs. n. 33 del 2013 il Programma triennale viene aggiornato annualmente, al fine di renderlo allineato al contesto organizzativo interno e alla normativa vigente.

L'amministrazione trasparente

Claudiana provvede alla pubblicazione e all'aggiornamento dei dati sopra riportati all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito web, strutturata in sottosezioni e al cui interno, in alcuni casi, si utilizzano collegamenti ipertestuali. Nelle sottosezioni sono inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal decreto legislativo n. 33/2013 allo stato disponibili, ad esclusione di quelli per i quali lo Statuto non assegna competenze all'ente e quelli per i quali sono competenti le Università titolari dei corsi di studio. Tali non nella disponibilità della Claudiana sono:

- i dati dei componenti dell'organo interno di valutazione, organo di cui Claudiana non dispone;
- la lista dei dirigenti, le loro funzioni, i c.v. e le retribuzioni, essendovi in Claudiana un'unica posizione dirigenziale, quella del Direttore, per il quale i dati sono pubblicati integralmente;
- il conto annuo del personale e le relative spese, la pianta organica, i costi suddivisi per funzioni, essendo tali risorse amministrate dai rispettivi datori di lavoro (cfr. pag. 4 "Amministrazione e personale");
- la carta dei servizi, operando Claudiana in nome e per conto di Università convenzionate titolari dei corsi di laurea e applicando i relativi Regolamenti didattici.
- la procedura di affidamento degli incarichi di docenza, essendo tale attività, allo stato, di esclusiva competenza delle Università che presso Claudiana svolgono i corsi di laurea. Qualora, nel corso del triennio, dovessero cambiare gli accordi con le Università relativamente a questo processo, Claudiana provvederà ad aggiornare il piano e ad inserire i nuovi obblighi di pubblicità e di trasparenza.

All'interno della sezione "Disposizioni generali" è inoltre consultabile il *"Piano triennale per la prevenzione e corruzione"* approvato.

Alcune sottosezioni restano da completare

Al di fuori della sfera di competenza della Claudiana restano le sottosezioni "Opere pubbliche", "Informazioni ambientali" e "Pianificazione e governo del territorio", non attive.

Procedimento di elaborazione e adozione del programma

Il presente Programma viene elaborato dal Responsabile per la Trasparenza, a seguito della consultazione dei membri del Consiglio della Claudiana, dell'Assessorato competente, dei rappresentanti degli studenti, degli uffici di collegamento con le Università partner, con l'obiettivo di coordinare una visione più trasparente possibile dell'agire della Scuola.

Come ente strumentale della Provincia autonoma di Bolzano, la cornice all'interno della quale Claudiana prende decisioni è definita dallo Statuto. Le decisioni di natura strategica vengono prese dalla Giunta provinciale e riguardano: l'attivazione dei corsi di studio, la programmazione pluriennale del fabbisogno formativo, la dotazione organica, l'amministrazione del personale messo a disposizione, il contratto collettivo in uso ed i relativi codici di comportamento, l'entità dei contributi a favore degli studenti per lo svolgimento dei tirocini, l'approvazione del bilancio di previsione e consuntivo. In ambito didattico le principali competenze sono in capo alle Università, titolari dei corsi di studio.

Il Responsabile della trasparenza si pone l'obiettivo di dare anche alle decisioni di tali organi esterni, massimo grado di trasparenza.

Il presente programma viene elaborato dal Responsabile della trasparenza e sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio della Claudiana non appena composto.

Iniziative adottate e obiettivi di attuazione del Programma

Di seguito le iniziative adottate nel biennio precedente e gli obiettivi del Programma, con il dettaglio delle modalità operative e dei tempi di attuazione nel triennio 2016-2018.

Misure organizzative per assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Claudiana nel corso del 2014 e del 2015 ha provveduto a formare due collaboratori in materia di pubblicazione dei dati e delle informazioni previste dalla normativa, al fine di garantire completezza e tempestività alle stesse e ha conseguito un buon grado di regolarità nella pubblicazione di dati ed informazioni.

Nel periodo 2016-2018 l'obiettivo è informatizzare la raccolta e la pubblicazione dei dati. L'obiettivo risulterà realizzabile se saranno disponibili adeguate risorse finanziarie, essendo presente in Claudiana un unico collaboratore in area I&CT.

Collegamento del programma per la trasparenza con la pianificazione delle attività

Già inserito come obiettivo nel periodo 2014-2015, è stato realizzato solo in parte, a seguito delle continue incertezze normative e finanziarie che rendono incerta una pianificazione pluriennale delle attività (corsi di laurea, numero di posti di studio disponibili, finanziamento) e l'elaborazione di una strategia della Claudiana. Per il periodo 2016-2018 è in fase di elaborazione il bilancio pluriennale, è disponibile un programma triennale di corsi di laurea, che consentirà l'elaborazione di obiettivi strategici a medio termine.

Il responsabile per la trasparenza inserisce tra i propri obiettivi 2016 e 2017 il collegamento degli obiettivi strategici della Claudiana con gli obiettivi del piano.

Attività del Responsabile della Trasparenza

Il Responsabile della Trasparenza nel periodo 2014-2015 ha operato un monitoraggio relativamente alla tempestiva pubblicazione delle informazioni e dei dati sia in area didattica, coinvolgendo i coordinatori dei corsi di studio per tutte le informazioni provenienti dalle Università e destinate agli utenti, sia in ambito amministrativo relativamente alle decisioni degli organi di governo della Claudiana e ai procedimenti amministrativi, pubblicati nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente", "Attività e procedimenti" (<http://www.claudiana.bz.it/it/tipologie-di-procedimento.asp>).

Il Responsabile della Trasparenza pianifica un audit semestrale per valutare la corretta applicazione di quanto previsto dal programma.

Ad oggi non sono pervenute richieste di accesso civico, né segnalazioni di illeciti da parte di dipendenti.

Formazione del personale sulla cultura della trasparenza

Nel corso del 2015 sono state svolte due giornate di formazione obbligatoria sul tema dell'etica e della legalità, con analisi del presente piano, dei codici di comportamento in vigore per il personale operante in Claudiana. Nel corso del successivo triennio sono previste forme di coinvolgimento del personale per il miglioramento e completamento della pubblicazione dei dati e delle informazioni e per l'aggiornamento del programma.

Forme di coinvolgimento degli studenti

Claudiana, nell'interazione dei propri interlocutori, riserva una posizione privilegiata agli studenti, i cui rappresentanti partecipano attivamente alle attività istituzionali come componenti degli organi di governo. Infatti, in entrambi gli organi collegiali di cui dispone Claudiana è prevista la presenza di un rappresentante degli studenti. Ogni corso di laurea inoltre dispone di due rappresentanti, ai quali è affidato il compito di riportare richieste e proposte anche di valutazione di tutti i servizi che Claudiana per loro organizza, attraverso i rappresentanti negli organi di governo.

Attività scientifiche

Nel biennio trascorso, si è proceduto alla pubblicazione dei contenuti dei progetti e dei lavori scientifici sul sito istituzionale della Claudiana. L'attività di aggiornamento dei progetti proseguirà anche nel triennio 2016-2018.

Eventi

Claudiana rende pubblico quotidianamente ai propri visitatori tramite display posizionati alle entrate, il programma di tutte le attività della giornata, siano esse di docenza, siano riunioni, gruppi di lavoro, e manifestazioni esterne (conferenze stampa, riunioni, seminari, workshops) completi di orario e di luogo di svolgimento.

Open day e giornata della trasparenza

Dal 2003 presso la Claudiana si svolge la giornata delle porte aperte con visite guidate e dimostrazioni sui contenuti dell'offerta didattica, sulle modalità di iscrizione e sulle chance di occupazione che i laureati delle professioni sanitarie trovano in provincia di Bolzano.

Dal 2008 vengono organizzate giornate di visita alle strutture della Claudiana per consentire alle classi delle scuole superiori un migliore orientamento alla scelta del corso di studi. Analogamente collaboratori della Claudiana si recano presso gli istituti superiori della provincia di Bolzano per presentare le attività e le finalità della Scuola Superiore di sanità.

Nel corso del 2016 l'Open day è in programma il giorno 18 marzo, all'interno del quale sarà collocata la giornata della trasparenza. In tale occasione utenti, personale e visitatori potranno formulare richieste di miglioramento e discutere con il personale addetto in merito al miglioramento dei flussi informativi e alla disponibilità dei dati.

Workshop e Seminari

Intenso è anche il programma di workshop e seminari allargati al personale sanitario della provincia di Bolzano nell'ambito della programmazione della didattica istituzionale.

Qualora le tematiche lo consentano Claudiana apre anche alla cittadinanza i propri seminari, ospitando nelle proprie sale utenti non direttamente interessati ai corsi di laurea delle professioni sanitarie.

Strumenti di verifica ed efficacia del Programma

Annualmente lo stato di attuazione del Programma viene presentato al Consiglio della Claudiana e semestralmente viene svolta un audit con i collaboratori della Claudiana e della Ripartizione sanità della provincia, il Presidente ed il Responsabile scientifico della Claudiana.

Rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti

Claudiana procederà alla rilevazione quantitativa degli accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" per monitorare la partecipazione e la fruibilità della sezione stessa da parte degli utenti, nel rispetto e nei limiti della privacy.

Accesso Civico

Il Responsabile della trasparenza presidia e risponde alle richieste di pubblicazione dei dati qualora gli stessi non siano stati pubblicati nei tempi e nelle modi previsti dall'art. 5 del Decreto legislativo n. 33/2013. Alla data di pubblicazione del presente Programma non sono pervenute richieste di accesso civico.

Tutela del dipendente che segnala illeciti (Whistleblowing)

A partire dal 2016 viene introdotto un sistema di segnalazione anonima, possibilmente informatizzato. Qualora non possibile per mancanza di risorse, si provvederà con supporto cartaceo.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione
Dott. Guido Bocchio